

# COMUNE DI ALANNO (PROV. PE)

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del Reg.	OGGETTO: ISTITUZIONE GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE STATUTO.
DATA: 27/07/2012	

L'anno duemiladodici, il giorno ventisette del mese di luglio, alle ore 18,55 alla prima convocazione in seduta ordinaria, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, il Consiglio comunale si è riunito con la presenza dei signori:

COGNOME	NOME	PRESENTI	ASSENTI
DE MELIS	VINCENZO	X	
TOCCO	ENISIO	X	
PEZZI	OSCAR	X	
NARDUCCI	MASSIMILIANO	X	
MARCUCCI	FABIO	X	
TRICCA	DEBORA	X	
COLANGELO	CAMILLO	X	
SPERANZA	AGOSTINO	X	
<i>TOTALE CONS. PRESENTI/ASSENTI</i>		8	0

Assegnati n° 8

In Carica n° 8

Presenti n° 8

Assenti n° 0

Fra gli assenti sono giustificati i signori: //

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a, del T.U. N. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Patrizia Di Matteo.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 24/02/92, n. 225 in materia di Protezione Civile il Comune di Alanno (PE) intende provvedere a dotarsi di una "Struttura Comunale di Volontariato di Protezione Civile" la quale è preposta alla gestione delle attività di soccorso alla popolazione e di superamento dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, alle dirette dipendenze del Sindaco nella sua qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile;

Considerato che la risorsa del "volontariato" è specificamente prevista e disciplinata per tale evenienza dall'art. 18 della citata legge n. 225/1992 la quale, dopo tutti gli articoli che disciplinano la struttura organizzativo-funzionale del Servizio Nazionale di Protezione Civile (di cui i Comuni rappresentano

“l’anello-base”), analizza le modalità di cooperazione e di impiego dei cittadini interessati a prestare la propria opera a titolo di volontariato;

Dato atto che il D.P.R. 08/02/2001, n. 194 (che abroga e sostituisce in toto il precedente D.P.R. 21/09/94, n. 613), il quale regola i modi e le forme di partecipazione di dette organizzazioni secondo i criteri direttivi del citato art. 18, prevede una disciplina diversificata tra i Gruppi Comunali di Volontariato (istituiti su iniziativa degli Enti Locali) e le libere Associazioni di Volontariato (le quali, pur prevedendo finalità di intervento e di soccorso in materia di protezione civile, mantengono la loro "autonomia organizzativo-gestionale"), prevedendo, per i gruppi comunali, una registrazione separata negli appositi registri istituiti presso il dipartimento e la Regione e riconoscendo agli stessi uno status giuridico speciale;

Vista la delibera C.C. n. 15 del 18/07/2008 avente ad oggetto l’approvazione del regolamento comunale per la disciplina del servizio di protezione civile;

Ritenuta l’opportunità di procedere ad un sostanziale riordino delle varie fonti di competenza comunale che regolano l’attività, l’accesso, l’organizzazione del Gruppo Comunale di Protezione Civile (GCPC) del Comune di Alanno e il suo rapporto con l’Unità di Progetto di Protezione Civile (UPPC), riunendo in un solo atto di natura regolamentare la disciplina della materia, fino ad ora contenuta in una serie di provvedimenti comunali emanati nel corso degli anni in tema di Protezione Civile;

Dato atto che lo schema di Statuto del “Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile” del Comune di Alanno che, con il presente atto si approva, è frutto di un lungo ed ampio processo partecipativo.

Vista la legge 11/08/91, n. 266 in materia di Volontariato;

Visto l’art. 42 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri ai sensi dell’ art.49 del d.lgs. n.267/2000;

#### DELIBERA

1. di approvare lo Statuto del “Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile” del Comune di Alanno costituito da n. 5 Titoli e 17 articoli che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona sul punto l’assessore Pezzi Oscar, il quale fa evidenza l’opportunità per il Comune di Alanno di provvedere alla costituzione di un gruppo Comunale di protezione civile potenziando con ciò la struttura comunale deputata alla funzione di protezione civile e raccogliendo altresì le istanze di molti cittadini che si rendono pienamente disponibili a partecipare a detta nobile iniziativa.

Il consigliere Colangelo, condividendo l’iniziativa, suggerisce di contattare previamente l’altra organizzazione operante sul territorio comunale con finalità di protezione civile, al fine di creare una sinergia con lo stesso ed a tal fine a nome della minoranza consiliare dà lettura di un documento di cui chiede allegazione al presente verbale come si allega sotto la lettera “A”.

Il consigliere Tocco riferisce di aver in passato, nel corso della precedente amministrazione, in qualità di Sindaco, avuto contatti con la riferita Organizzazione di protezione civile, Pubblica Assistenza Corpo Volontari protezione Civile ONLUS con sede legale in Montesilvano, la quale ha fatto operazione di formazione per i giovani alannesi, ma di non avere trovato la necessaria disponibilità collaborare con il Comune.

Il gruppo comunale invece svolge proprio la funzione di supporto al servizio di protezione civile per legge riservata al Sindaco.

Il consigliere Colangelo chiede comunque che l'altra Organizzazione venga espressamente sentita al riguardo.

Con votazione:

- |                   |
|-------------------|
| - Contrari n. //  |
| - Favorevoli n. 8 |
| - Astenuti n. //  |

DELIBERA

1. Di approvare, così come approva, integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale come segue :

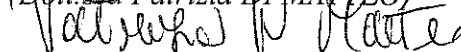
IL PRESIDENTE

(Sig. Fabio MARCUCCI)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Patrizia DI MATTEO)



# COMUNE DI ALANNO

## Provincia di Pescara



### STATUTO

#### “GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE”

#### Gruppo Comunale Protezione Civile Alanno

### TITOLO 1

#### GENERALITA'

##### **Articolo 1 - Costituzione**

E' costituito il Gruppo di Volontari di Protezione Civile denominato “Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile” Gruppo comunale Protezione Civile di Alanno con sede presso il Municipio di Alanno in Piazza Trieste 2 al quale possono aderire cittadini, anche non residenti nel Comune, che vogliono prestare la loro opera senza fini di lucro o di vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile.

Il Gruppo potrà trasferire la sede nell'ambito del territorio comunale.

La durata del Gruppo è illimitata.

##### **Articolo 2 - Statuto e norme di rinvio**

Il Gruppo è disciplinato dal presente Statuto redatto nei limiti definiti dalle norme legislative Statali e Regionali sul Volontariato oltre che dei principi generali dell'Ordinamento Giuridico. Lo Statuto può essere modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale.

Il Gruppo, in supporto agli Enti preposti, o dietro richiesta di Organismi pubblici o di Associazioni legalmente riconosciute, presta la propria opera al fine di garantire l'ordine pubblico ed i servizi di natura sociale e socio-sanitaria.

##### **Articolo 3 - Scopi e finalità**

Il Gruppo, con l'azione organizzata ma, comunque volontaria, personale e gratuita dei propri aderenti, opera in attività di previsione, prevenzione, soccorso di popolazione colpite da calamità naturali e di ripristino della situazione di normalità in post-emergenza sul territorio comunale per il perseguimento, di scopi di Protezione Civile e di assistenza emergenziale.

### TITOLO 2

#### ADERENTI

##### **Articolo 4 - Aderenti al Gruppo**

Sono aderenti al Gruppo coloro che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Sindaco pro-tempore o suo delegato.

Il numero degli aderenti è illimitato. Gli aderenti devono aver conseguito la maggiore età, essere

idonei all'attività richiesta ed essere disponibili a partecipare alle attività di addestramento organizzate dalle autorità preposte (Comune, Provincia, Regione, ...) ed hanno inoltre parità di diritti e di doveri. Possono aderire anche volontari minorenni purché autorizzati dai genitori o da chi ne fa le veci. Gli stessi non potranno però essere utilizzati per servizi di emergenza ma esclusivamente per servizi di collaborazione ed assistenza alle attività di protezione civile.

Gli aderenti, organizzati in squadre, dovranno in emergenza operare alle dipendenze dei competenti organi superiori ed attenersi diligentemente alle disposizioni e alle direttive impartite.

#### **Articolo 5 - Criteri di ammissione ed esclusione degli aderenti**

Nella domanda di ammissione, indirizzata al Sindaco, l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto del Gruppo. L'ammissione al Gruppo è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- aver raggiunto la maggior età;
- non aver raggiunto la maggiore età, ma comunque superiore a 16 anni, autorizzati dai genitori o da chi ne fa le veci ed esclusivamente per i servizi non di emergenza;
- essere idoneo all'attività richiesta ;

Gli aderenti cessano di appartenere all'Organizzazione:

- per dimissioni volontarie;
- per sopraggiunta impossibilità ad effettuare le prestazioni programmate;
- per decesso;
- per comportamento contrastante con gli scopi statuari o regolamentari;
- per persistente violazione degli obblighi statuari o regolamentari;

L'ammissione è comunicata al richiedente entro 8 gg. ed è ratificata nella prima riunione del Consiglio di Coordinamento.

La mancata ammissione o l'esclusione di un aderente deve essere comunicata per iscritto dal Sindaco o dal suo Delegato ed è concessa all'aderente entro 8 giorni la facoltà di replica allo stesso Sindaco o delegato che deve decidere sull'argomento. La decisione del Sindaco o del suo delegato, qualora negativa, è oggetto di interessamento del Collegio dei Garanti , qualora costituito. Nel caso di mancata costituzione del Collegio dei Garanti da parte del Consiglio Comunale, la decisione dei Garanti o del Consiglio Comunale è inappellabile.

#### **Articolo 6- Diritti e doveri degli aderenti**

Gli aderenti hanno il diritto ed il dovere:

- di partecipare alle Assemblee e di votare direttamente o per esplicita delega scritta;
- di conoscere i programmi con i quali il Gruppo intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dal Gruppo;
- di usufruire di tutti i servizi del Gruppo;
- di dare le dimissioni scritte in qualsiasi momento con preavviso di almeno 15 giorni.

Gli aderenti hanno l'obbligo di:

- osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi sociali;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità del Gruppo;
- tenere un comportamento professionale e improntato alla massima serietà, disponibilità e impegno;

- attenersi diligentemente alle disposizioni e alle direttive impartite dai competenti organi superiori;
- favorire l'efficacia delle azioni di protezione civile, anche attraverso il proprio atteggiamento improntato ai principi dell'auto-protezione e solidarietà;
- non svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività politica, ideologica, commerciale e contrastante con le finalità indicate.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute, secondo opportuni criteri e parametri, validi per tutti gli aderenti, previa documentazione ed entro limiti prefissati dal Coordinamento e approvati dall'Assemblea degli Aderenti.

Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con il Gruppo. Il Comune provvederà a stipulare un'assicurazione per i propri aderenti contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato e per la responsabilità civile verso terzi.

### TITOLO 3

#### SANZIONI DISCIPLINARI

##### Articolo 7 – Sanzioni disciplinari

L'appartenenza al Gruppo da parte degli aderenti implica l'accettazione e il rispetto del presente statuto. I comportamenti contrastanti con lo statuto e le infrazioni commesse devono essere segnalate al Coordinatore che riferirà in sede di Consiglio di Coordinamento al fine di valutare le sanzioni disciplinari che il Sindaco o duo Delegato dovrà applicare:

- richiamo scritto;
- sospensione temporanea dalle attività del Gruppo;
- espulsione definitiva dal Gruppo con la restituzione del materiale assegnato in dotazione.

In via del tutto straordinaria, il Coordinatore Generale, può decidere di allontanare quel Volontario che manifesti, durante le operazioni di intervento in emergenza un comportamento scorretto tale da compromettere le attività o creare situazioni di pericolo per sé o per gli altri.

### TITOLO 4

#### RISORSE ECONOMICHE

##### Articolo 8 - Risorse economiche

1) Le risorse economiche del Gruppo consistono in:

- beni mobili ed immobili assegnati dal Comune o da enti pubblici o privati;
- da eventuali fondi derivanti da convenzioni Provinciali, Regionali, Nazionali;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio del Gruppo;
- da eventuali donazioni, erogazioni e lasciti a seguito prestazione intervento;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.

2) Le entrate del Gruppo sono costituite da:

- contributi liberi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti ed Istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

- contributi di Organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari non vincolati dall'incremento del patrimonio;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti al Gruppo a qualunque titolo;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
- ogni altro provento, anche derivante da iniziative benefiche e sociali, non esplicitamente destinato ad incremento del patrimonio.

I fondi sono depositati presso gli Istituti di credito a cui fa riferimento il Comune.

Ogni operazione finanziaria è disposta dal Sindaco o suo Delegato quale legale rappresentante del Gruppo secondo specifica deliberazione.

#### **Articolo 9 - Beni**

I beni mobili del Gruppo (acquistati direttamente dal gruppo di protezione civile) possono essere concessi in comodato d'uso ad aderenti o ad Enti Pubblici che ne facciano esplicita richiesta scritta. Tutti i beni sono registrati nell'inventario conservato presso la sede del Gruppo.

In caso di scioglimento del Gruppo i beni mobili restano di proprietà del Comune.

#### **Articolo 10 - Bilancio**

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio di Coordinamento, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

I bilanci devono essere portati a conoscenza del Sindaco o suo delegato almeno 30 giorni prima della presentazione all'Assemblea, conformemente con quanto stabilito dal codice civile e dalle disposizioni vigenti in materia.

L'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea deve avvenire entro il mese di Marzo dell'anno successivo a cui il bilancio è riferito.

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le spese suddivise per capitoli e voci analitiche.

Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

Gli utili e gli avanzi di gestione residuanti dall'attività annuale possono essere impiegati per la realizzazione delle attività stabilite dal Gruppo e di quelle ad esse direttamente connesse.

Copia dei Bilanci e del Programma Generale viene conservata in Comune a disposizione dei Consiglieri per la loro consultazione

### **TITOLO 5**

#### **ORGANI SOCIALI**

#### **Articolo 11 - Organi Sociali dell'Organizzazione**

Gli Organi Sociali dell'Organizzazione sono:

- il Presidente (Sindaco o Suo Delegato);
- il Coordinatore Generale del Gruppo (nominato dal Sindaco o suo Delegato);
- il Coordinatore Reparto 1 - Formazione (nominato dal Sindaco o suo Delegato);
- il Coordinatore Reparto 2 - Volontari (nominato dal Sindaco o suo Delegato);
- il Coordinatore Reparto 3 - Mezzi e attrezzature (nominato dal Coordinatore Generale);
- il Coordinatore Reparto 4 - Amministrazione (nominato dal Coordinatore Generale);
- il Consiglio di Coordinamento (formato da tutti i coordinatori);

- l'Assemblea degli aderenti o dei volontari;
- il Collegio dei Garanti (se costituito).

### **Articolo 12 - Presidente**

Il Presidente è il Sindaco pro-tempore o suo delegato del Comune e resta in carica per il medesimo periodo del suo mandato, secondo le disposizioni derivanti dalle Leggi vigenti.

Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale del Gruppo nei confronti di terzi e in giudizio;
- è autorizzato ad eseguire incassi e accettare donazioni di ogni natura e di qualsiasi tipo da Pubbliche Amministrazioni, Enti, Istituzioni e da privati, rilasciandone liberatorie e quietanze;
- in caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio di Coordinamento, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
- in caso di assenza o di impedimento del Presidente e/o suo delegato le relative funzioni sono svolte provvisoriamente dal Coordinatore Generale.

### **Articolo 13 - Coordinatore Generale, il Consiglio di Coordinamento, i Coordinatori di Reparto**

Il Coordinatore Generale è il Responsabile Operativo nominato dal Sindaco o suo Delegato, con il compito di coordinare il gruppo di aderenti.

Il Consiglio di Coordinamento è l'organo esecutivo del gruppo di protezione civile ed è composto dal Coordinatore Generale che presiede le sedute e da tutti i Coordinatori dei diversi reparti.

Il Consiglio di Coordinamento delibera su tutti i provvedimenti riguardanti l'organizzazione delle attività del gruppo ed il suo funzionamento. Il suo funzionamento è regolato dall'art.15 del presente statuto.

I Coordinatori di Reparto hanno responsabilità di provvedere all'organizzazione e funzionamento dei rispettivi reparti assegnati. Essi possono adottare, previo ratifica del Consiglio di Coordinamento, tutti gli atti e regolamenti che permettano un miglior svolgimento delle attività dei rispettivi reparti. Devono, successivamente all'insediamento, nominare un vice-coordinatore di reparto e formare un gruppo operativo di almeno 5 elementi.

Tutti i Coordinatori hanno una durata di anni 3. Eventuale sostituzione, decadenza, rinuncia comporta la nomina di un nuovo coordinatore che "subentra" all'uscente acquisendo però la stessa data di fine mandato dell'uscente.

### **Articolo 14 - Assemblea degli aderenti o dei volontari**

L'Assemblea ordinaria o straordinaria è costituita da tutti gli aderenti al Gruppo. Ogni aderente potrà farsi rappresentare, in caso di comprovata impossibilità a partecipare, da un altro aderente con delega scritta.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Coordinamento ed è di regola presieduta dal Presidente o dal Coordinatore Generale.

La convocazione è fatta in via ordinaria, per iscritto o diverse nuove forme di convocazione (e-mail, sms, internet), almeno due volte all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze del Gruppo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

- l'approvazione del programma e del bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (bilancio consuntivo) dell'anno precedente;
- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio di Coordinamento;



- approvare gli indirizzi e il programma del Consiglio di Coordinamento;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio di Coordinamento per motivi di urgenza;

Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da inserire nel registro delle Assemblee degli Aderenti.

Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

L'avviso di convocazione è inviato mediante fax, sms, e-mail o altre nuove forme di comunicazione agli aderenti almeno 8 giorni prima della data stabilita; è anche reso pubblico nella sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno.

In prima convocazione, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o con esplicita delega scritta. In seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti in proprio o con esplicita delega scritta. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima ma almeno dodici ore dopo la prima convocazione. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti le proposte di modifiche dello Statuto, di scioglimento e/o di liquidazione del Gruppo, sono richieste le maggioranze assolute degli aventi diritto. Resta inteso che le modifiche al presente statuto, lo scioglimento e/o liquidazione del Gruppo sono di competenza esclusiva del Consiglio Comunale.

#### **Articolo 15 - Il Consiglio di Coordinamento**

Il Consiglio di Coordinamento è nominato dal Sindaco o suo delegato e dal Coordinatore Generale per i Coordinatori dei Reparti 3 e 4. Il numero dei componenti è di 5 (cinque) più il Presidente-Sindaco e resta in carica 3 anni ed i suoi componenti possono essere rieletti. La presidenza del Consiglio di Coordinamento è affidata al Presidente-Sindaco ed in sua assenza al Coordinatore Generale.

Il Consiglio di Coordinamento si riunisce, su convocazione del Coordinatore Generale una volta ogni 3 mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro, con finalità consultive.

Le riunioni del Consiglio di Coordinamento sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da iscrivere nel registro delle riunioni del Consiglio di Coordinamento.

Compete al Consiglio di Coordinamento:

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- fissare le norme per il funzionamento del Gruppo;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Aderenti il bilancio preventivo;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea degli Aderenti, promovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- nominare il Segretario (eventualmente il Tesoriere e/o il Segretario-Tesoriere), che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo, oppure anche tra i non aderenti;
- deliberare in merito all'esclusione degli aderenti;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio, adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza.

#### **Articolo 16 - il Collegio dei Garanti**

Il Consiglio Comunale può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da 3 componenti effettivi e da 2 supplenti scelti anche tra i consiglieri comunali.

Il Collegio dei Garanti ha il compito di esaminare le controversie tra il Gruppo ed Enti, Associazioni, Organismi, pubblici e privati, singoli terzi, aderenti, giudica ex bono et equo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile.

Qualora non costituito il Sindaco pro-tempore è incaricato di esaminare le controversi all'interno del Gruppo di Protezione Civile.

#### **Articolo 17 - Gratuità delle cariche**

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nell'interesse dell'Organizzazione. Esse hanno la durata di anni 3 e possono essere riconfermate.

10/11/11  
C.A.P. 10128

ALE(A)

GRUPPO CONSILIARE C'ALTERNATIVA PER ALANNO  
- Iniziative del gruppo comune di Protezione Civile -

Prima della Costituzione del Gruppo Comune di Protezione Civile, potrebbe opportuno sentire tutti i gruppi che già esistono sul territorio ed evitare che si produca una duplicazione di strutture che è di pieno interesse ed utile per il nostro paese -

Azula

Shary



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr.ssa Patrizia Di MATTEO

*Patrizia Di Matteo*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE STATUTO.

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, il seguente parere di regolarità **TECNICA** in ordine alla sopra estesa proposta di deliberazione:

FAVOREVOLE	<del>NON FAVOREVOLE</del>
------------	---------------------------

(cancellare il parere che non interessa)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

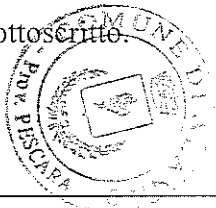
Lorenzo Burani

Data 25/07/2012

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
SIG. FABIO MARGUCCI

*Fabio Margucci*



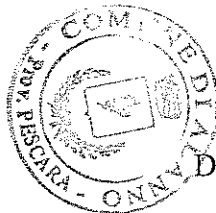
**Il Segretario Comunale**  
DOT.T.SSA DI MATTEO PATRIZIA

*Patrizia Di Matteo*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 08 AGO. 2012 con prot. n° \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Addì, 08 AGO. 2012



**Il Segretario Comunale**  
DOT.T.SSA DI MATTEO PATRIZIA

*Patrizia Di Matteo*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03 SET. 2012  
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;  
[ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 06 SET. 2012



**Il Segretario Comunale**  
DOT.T.SSA DI MATTEO PATRIZIA

*Patrizia Di Matteo*